

**TUTTE LE NOVITÀ SUL REDDITO DI
CITTADINANZA, COLF TAX E SALARIO
MINIMO ORARIO**



> p. 2

**QUASI 9 DOMESTICI SU 10 SONO DONNE E
GUADAGNANO PIÙ DEGLI UOMINI**



> p. 6

**IN ARRIVO PAGOPA IL NUOVO METODO CHE
SOSTITUIRÀ IL MAV**



> p. 5

RUBRICHE

☆ PRIMO PIANO

> p. 2

🇪🇺 ASSINDATCOLF E L'EUROPA

> p. 4

🏛️ ENTI E MINISTERI

> p. 5

👤 GIURISPRUDENZA E NORMATIVA

> p. 5

🔍 FOCUS SUL CCNL

> p. 5

📊 ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO

> p. 6

📊 STUDI STATISTICI

> p. 6

📧 REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO

> p. 7



**ARRIVA IL LIBRO BIANCO
DEL LAVORO DOMESTICO
10 AZIONI PER AFFRONTARE
LE SFIDE DEL FUTURO**



**FAMIGLIA, LAVORO E ABITAZIONE
NELL'UNIONE EUROPEA**

Le famiglie datrici di lavoro domestico 'bussano' alla porta dell'Unione Europea per accendere i riflettori su un tema ancora poco conosciuto ma che racchiude in sé tutte le sfide del futuro: trasformazione della famiglia; invecchiamento della popolazione; partecipazione delle donne al mercato del lavoro; superamento del gap digitale e integrazione professionale e sociale delle popolazioni migranti. Ma soprattutto: **crescita occupazionale, considerando che già oggi il settore impiega in Europa 8 milioni di lavoratori e che, da qui al 2020, punta a creare 20 milioni di posti di lavoro regolari.** Un settore economico, ma anche un pilastro sociale. **E proprio da questa consapevolezza che Effe, Federazione europea dei datori di lavoro domestico di cui Assindatcolf fa parte, ha lanciato l'iniziativa che ha portato alla pubblicazione del Libro bianco europeo del settore domestico,**

presentato ufficialmente lo scorso 6 marzo a Bruxelles presso la sede del Cese. Il 7 maggio, proprio alla vigilia delle elezioni europee, Assindatcolf organizzerà un evento a Roma per presentare il documento nella sua versione italiana. Invitati privilegiati saranno i politici che si candidano al Parlamento europeo: un'occasione per ottenere un impegno formale rispetto ai temi oggetto del Libro Bianco attraverso la sottoscrizione della 'call for action'.

Dieci sono, infatti, le proposte contenute nel documento che punta a chiedere il riconoscimento dello status europeo di datore e di lavoratore domestico, e conseguentemente, ad incentivare il ruolo della contrattazione, a creare un Osservatorio statistico europeo del settore, ad ottenere incentivi fiscali e semplificazione delle procedure per combattere il lavoro nero, nonché a professionalizzare i lavoratori domestici.

☆ PRIMO PIANO

SALARIO MINIMO, PER LE FAMIGLIE DATRICI DI LAVORO DOMESTICO AUMENTI INSOSTENIBILI, SERVONO CORRETTIVI

Retribuzioni insostenibili, come quelle che una famiglia sarebbe costretta a riconoscere ad una badante impiegata in un'assistenza a tempo pieno: 2106 euro al mese. Solo di stipendio. È ciò che potrebbe avvenire se non venissero modificati i testi di legge istitutivi del salario minimo orario attualmente all'esame della Commissione Lavoro del Senato. Seppur con alcune differenze, i due disegni di legge (uno del M5S e l'altro del Pd) puntano a stabilire un salario minimo di 9 euro. **Assindatcolf ha quindi calcolato gli effetti devastanti che questa**

legge potrebbe produrre sui budget familiari. Gli aumenti più considerevoli si avrebbero per i rapporti di lavoro in regime di convivenza: **dovendo svolgere complessivamente 54 ore settimanali di lavoro, un domestico arriverebbe a percepire 2106 euro al mese. Una colf generica polifunzionale convivente (livello B), che ad oggi percepisce una retribuzione mensile di 809,71 euro, arriverebbe a guadagnare 1296,29 euro in più, tutti ovviamente a carico delle famiglie, con un incremento del 160%.** E ancora, nel caso delle cosiddette **baby sitter (livello Bs) l'aumento a carico del datore sarebbe pari al 143%** mentre per quello di un'assistente alla persona anziana, la lavoratrice che comunemente definiamo badante, si arriverebbe ad un incremento del

114%. **Complessivamente gli aumenti a carico delle famiglie andrebbero da un minimo del 73% (nel caso di una badante formata di livello Ds) ad un massimo del 231% per il livello A, ovvero quello di una colf alle prime esperienze.** Un po' più contenuti gli eventuali aumenti per i lavoratori inquadrati ad ore. Qui si arriverebbe ad un massimo del 95%. Sebbene il ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, abbia tentato di rassicurare le famiglie, rilasciando alcune dichiarazioni circa la non applicabilità della legge al comparto domestico (così come a tutti i settori già regolati da un contratto collettivo nazionale), **Assindatcolf ha presentato una Memoria a Palazzo Madama nella quale si chiede che il testo definitivo della legge che arriverà in Aula preveda la chiara esclusione del settore.**

	DOMESTICO CONVIVENTE		INCREMENTI		DOMESTICO AD ORE		INCREMENTI	
	RETRIBUZIONE MENSILE ATTUALE	RETRIBUZIONE MENSILE CON SALARIO MINIMO	INCREMENTI IN VALORI ASSOLUTI	INCREMENTI IN PERCENTUALE	RETRIBUZIONE MENSILE ATTUALE	RETRIBUZIONE MENSILE CON SALARIO MINIMO	INCREMENTI IN VALORI ASSOLUTI	INCREMENTI IN PERCENTUALE
LIV. A	€ 636,20	€ 2.106,00	€ 1.469,80	231%	€ 4,62	€ 9,00	€ 4,38	95%
LIV. AS	€ 751,88	€ 2.106,00	€ 1.354,12	180%	€ 5,45	€ 9,00	€ 3,55	65%
LIV. B (ES. COLF)	€ 809,71	€ 2.106,00	€ 1.296,29	160%	€ 5,78	€ 9,00	€ 3,22	56%
LIV. BS (ES. BABY SITTER)	€ 867,55	€ 2.106,00	€ 1.238,45	143%	€ 6,13	€ 9,00	€ 2,87	47%
LIV. C	€ 925,40	€ 2.106,00	€ 1.180,60	128%	€ 6,47	€ 9,00	€ 2,53	39%
LIV. CS (ES. BADANTE)	€ 983,22	€ 2.106,00	€ 1.122,78	114%	€ 6,82	€ 9,00	€ 2,18	32%
LIV. D	€ 1.156,72	€ 2.106,00	€ 949,28	82%	€ 7,87	€ 9,00	€ 1,13	14%
DS LIV. DS (ES. BAD FORMATO)	€ 1.214,56	€ 2.106,00	€ 891,44	73%	€ 8,21	€ 9,00	€ 0,79	10%

REDDITO DI CITTADINANZA, LE FAMIGLIE CHE ASSUMONO DOMESTICI NON AVRANNO AGEVOLAZIONI FISCALI COME LE IMPRESE

Dopo settimane di discussioni, di trattative e di votazioni sul reddito di cittadinanza, Governo e Parlamento hanno deciso che le famiglie datrici di lavoro domestico non avranno agevolazioni. Gli emendamenti presentati bipartisan in entrambi i rami del Parlamento non sono stati approvati. Il cosiddetto 'Decretone', ovvero il provvedimento che istituisce, tra le altre cose, il reddito di cittadinanza e quota 100, è stato infatti approvato senza la modifica per la quale si era battuta la nostra Associazione. Audita lo scorso 6 febbraio al Senato, Assindatcolf aveva infatti portato all'attenzione della

Commissione Lavoro la necessità di estendere alle famiglie datrici di lavoro domestico le agevolazioni previste per le imprese all'art. 8 del DL approvato dall'Esecutivo nazionale. In questo modo, chi avesse assunto a tempo pieno ed indeterminato colf, badanti o baby sitter percettori di reddito di cittadinanza, avrebbe potuto usufruire, come previsto per le imprese, di agevolazioni fiscali sotto forma di sconto previdenziale. Un'inaccettabile discriminazione nei confronti delle famiglie, secondo Assindatcolf. Ma anche la conferma della miopia delle Istituzioni nei confronti dei reali problemi: estendere gli incentivi previsti dall'art. 8 ai datori di lavoro domestico avrebbe, infatti, consentito allo Stato anche di risparmiare, evitando che una parte dei molti lavoratori oggi irregolari presentasse domanda di accesso al reddito di cittadinanza.

AGEVOLAZIONI PER CHI ASSUME BABY SITTER

Riconoscere agevolazioni fiscali alle famiglie è indubbiamente il primo passo per iniziare a costruire un nuovo modello di welfare. Sono anni che Assindatcolf si batte perché venga concessa la totale deduzione del costo del lavoro domestico. Il 1° aprile il ministro Di Maio ha annunciato misure specifiche da inserire nel prossimo Def per chi si avvale dell'aiuto della baby sitter ispirate al modello francese.

"Attenzione però, perché l'unica strada possibile è quella della deduzione dei costi, ovvero degli stipendi che le famiglie sono costrette a sostenere in totale assenza dello Stato. Altre forme di agevolazioni fiscali, oltre a non generare effetti positivi sui bilanci delle famiglie, non avrebbero senso, se non quello di aspirare a creare un consenso pre-elettorale". È questa la posizione espressa da Assindatcolf relativamente alle dichiarazioni rilasciate dal vice premier, Luigi Di Maio, in tema di incentivi alle famiglie.

'COLF TAX', PERICOLO SCAMPATO! (SPERIAMO PER SEMPRE)

Qualcuno nell'opposizione l'ha descritta come una 'manina' che nottetempo cercava di inserire tra gli emendamenti al cosiddetto 'Decretone' anche la norma che avrebbe trasformato i datori di lavoro domestico in sostituti di imposta. Un'aliquota al 15% sul lavoro domestico ribattezzata da subito 'colf tax' che non è passata inosservata, provocando la reazione sdegnata di alcuni componenti della Commissione Lavoro della Camera, impegnati nella votazione degli emendamenti al decreto che istituisce, tra le altre cose, Reddito di cittadinanza e Quota 100. Una bocciatura (di Fi e Pd) che di fatto ha costretto il Governo a ritirare la proposta. Immediata la reazione di Assindatcolf, che ha dichiarato: "Dietro la scelta scellerata, speriamo scongiurata per sempre, di introdurre una 'colf-tax' si nasconde una precisa strategia politica, quella di utilizzare il settore domestico come uno strumento per fare cassa. Siamo al paradosso: non solo non viene riconosciuto il fondamentale ruolo sociale ed economico delle famiglie, ma si tenta in tutti i modi di colpirle. L'introduzione di una 'colf-tax' rappresenterebbe solo un aumento di incombenze, di responsabilità e di costi per le famiglie. Assindatcolf manterrà alta l'attenzione per evitare che in futuro questa norma possa nuovamente essere introdotta nelle pieghe di altri provvedimenti legislativi".

LE 10 PROPOSTE PER IL RICONOSCIMENTO DEL SETTORE DOMESTICO NEL LIBRO BIANCO EUROPEO



APPELLO ALLA SOTTOSCRIZIONE

EFPE e i suoi partner lanciano un'iniziativa alla società civile per sensibilizzare i dirigenti della Comunità Europea sul ruolo dell'impiego domestico e famigliare per far avanzare l'Europa Sociale.

EFPE invita i candidati alle elezioni europee, ma anche la società civile e i rappresentanti degli Stati Membri a sostenere e a sottoscrivere questa iniziativa, le cui proposte sono le seguenti:

- 1 Riconoscere uno status europeo del datore di lavoro e del lavoratore domestico e promuovere il dialogo sociale di settore.
- 2 Integrare il settore nelle nomenclature statistiche europee e creare un osservatorio europeo del settore del lavoro domestico.
- 3 Sviluppare degli strumenti dichiarativi digitali semplificati e incoraggiare incentivi sociali e fiscali per i datori di lavoro.
- 4 Professionalizzazione dei lavoratori del settore.
- 5 Garantire i diritti sociali ai lavoratori regolari del settore.

SOSTENETE L'INIZIATIVA
Nome / Organizzazione: _____

Ci sostiene: www.efpe-homecare.eu

Questa proposta rappresenta un'occasione per creare una struttura comune europea di riferimento i cui beneficiari sono sia gli Stati Membri che i lavoratori domestici e i datori di lavoro domestici.

Un riconoscimento che si inserisce nel consolidamento del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali.

Nel 2018

8 milioni di posti di lavoro nell'Unione Europea

4% dell'impiego totale nell'Unione europea senza contare il lavoro nero

FAMIGLIA, LAVORO E ABITAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA

UN'INIZIATIVA DELLA SOCIETÀ CIVILE

IL LIBRO BIANCO EUROPEO

UN SETTORE CHE SI OCCUPA DI

- Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e lavoro femminile
- Invecchiamento attivo, gestione della dipendenza e della disabilità
- Promozione dei diritti sociali e lavoro domestico regolare

ASSINDATCOLF E L'EUROPA



PARTE LA FASE SPERIMENTALE DEL PROGETTO EUROPEO DI FORMAZIONE PRODOME

L'obiettivo era, e resta, quello di arrivare a definire degli standard formativi univoci per migliorare competenza e professionalità dei lavoratori domestici al

di fuori dei confini nazionali. Un progetto intitolato 'Prodome' che si inserisce nel programma europeo 'Erasmus+ Alliance', coinvolgendo 4 paesi, tra cui l'Italia, che con Assindatcolf è partner dell'iniziativa.

Tre anni di lavoro che hanno portato ad un confronto tra diverse realtà europee che si occupano di lavoro domestico, con il fine di

individuare buone prassi da trasformare in un modello unico di formazione per il quale è già iniziata la sperimentazione.

La città campione scelta per la messa in atto del piano formativo europeo è Bologna, dove è già partito l'ambizioso progetto rivolto ai domestici: 300 ore complessive di formazione (180 di teoria e 120 di pratica). Accanto alla parte teorica delle lezioni ci sarà l'attività vera e propria sul campo, ovvero la pratica che verrà effettuata in casa delle famiglie che aderiranno al progetto, assolvendo al contempo al ruolo di tutor al fine di verificare il livello di apprendimento maturato.

All'interno del progetto Prodome sono, inoltre, previste delle 'policy visit' le cui ultime tappe sono state organizzate da Assindatcolf in Italia (a Bologna il 28 ed il 29 gennaio scorsi e a Roma il 6 febbraio nella prestigiosa sede del Cnel) e dal partner spagnolo a Bilbao, a fine marzo. L'evento conclusivo è, invece, previsto a Parigi.



GRANDE SUCCESSO PER L'EDIZIONE 2019 DI 'FORMATO FAMIGLIA', LA FORMAZIONE GRATUITA DI ASSINDATCOLF

Un'offerta formativa capillare di 24 corsi, che ha coinvolto i lavoratori delle principali città italiane. Grande successo per l'edizione 2019 di 'Formato Famiglia', il programma di formazione gratuita per migliorare competenza e professionalità del personale domestico, studiato da Assindatcolf per sod-

disfare i bisogni delle famiglie e anche quelli dei lavoratori. Numerosi i percorsi formativi già avviati in questi primi mesi dell'anno, con un'attenzione particolare alla figura della badante, alla quale sono dedicati i 6 corsi da 64 ore complessive già partiti a Milano, Torino, Udine, Treviso e Roma, che ha all'attivo ben due diversi calendari di lezioni vista la grande richiesta di adesione.

Un'offerta che a breve si arricchirà con gli altri 11 corsi già programmati da qui all'autunno e che partiranno nelle stesse

città con l'aggiunta di Bologna, Venezia, Modena e Parma. Quanto alla formazione dedicata alla colf (da 40 ore), oltre ai corsi già avviati a Roma e Milano altri 3 ne sono stati programmati, uno sempre nella città di Milano che partirà ad ottobre e gli altri due a Genova, new entry, rispettivamente con un calendario di lezioni che sarà operativo in primavera ed in autunno. Previsti anche altri due corsi per baby sitter, a Milano a novembre e a Roma ad ottobre, che si aggiungono a quello già avviato a Milano.

ENTI E MINISTERI

IN ARRIVO PAGOPA IL NUOVO METODO CHE SOSTITUIRÀ IL MAV



Si chiama 'PagoPa' ed è il nuovo sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione, che a breve sostituirà il vecchio MAV per il pagamento dei contributi trimestrali relativi al lavoro domestico. Stando a quanto riferito dall'Agenzia per l'Italia digitale, 'PagoPa' non è un sito dove pagare ma un nuovo metodo, in modalità standardizzata, per eseguire, presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'app dell'Ente o attraverso i canali (online e fisici) di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP).

ON LINE IL PORTALE UNICO PER TROVARE INCENTIVI E AGEVOLAZIONI

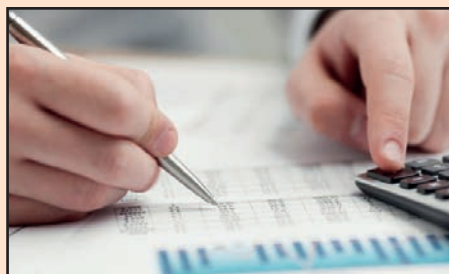


Incentivi ed agevolazioni fiscali, si va verso una semplificazione. È, infatti, on line il nuovo portale governativo dedicato alle imprese, ma anche ai datori di lavoro privato, ai semplici cittadini e non solo. Una sorta di vademecum che al momento ordina e sintetizza 60 misure già operative. L'obiettivo è quello di semplificare e consentire a chi assume, avvia un'attività o è in cerca di un supporto, di trovare agevolmente quello che meglio risponde alle proprie esigenze. Accedendo alla banca dati si potranno consultare tutte le misure a disposizione. Per i datori di lavoro privati, tra cui anche le famiglie che assumono colf, badanti e baby sitter, è possibile consultare l'elenco di incentivi, come quello più recente introdotto dal cosiddetto Decreto Dignità, che prevede sgravi per l'assunzione di under 35, anche se ancora manca il decreto esplicativo ministeriale che dovrà chiarire le modalità di fruizione.

Per i cittadini interessati al reddito di cittadinanza è prevista un'apposita scheda che rimanda al sito dedicato.

FOCUS SUL CCNL

PROSSIMI ADEMPIMENTI FISCALI



Marzo è il mese in cui il datore di lavoro, in ottemperanza al Ccnl, è tenuto a rilasciare al lavoratore una dichiarazione scritta nella quale risulti l'ammontare complessivo delle somme erogate nel 2018. Un documento che servirà al domestico per dichiarare i propri redditi, a meno che non siano al di sotto della soglia degli 8mila euro annui, per richiedere l'Isce o rinnovare il permesso di soggiorno. Quanto al datore, ricordiamo alle famiglie che hanno alle proprie dipendenze colf, badanti e baby sitter che, proprio in vista dei prossimi adempimenti fiscali, è possibile portare in deduzione i contributi versati all'Inps per il lavoro domestico, ma solo relativamente alla quota a carico del datore e per un massimo di 1549,37 euro. Ricordate, dunque, di conservare le ricevute di versamento! Mentre chi si affida alla cura di una badante ed ha un reddito che non supera i 40 mila euro annui, potrà godere della parziale detrazione del costo, ma anche qui solo per un massimo di 399 euro.

APRILE È IL MESE IN CUI SI VERSANO I CONTRIBUTI, LA DEADLINE È FISSATA PER MERCOLEDÌ 10

Le scadenze da segnare sul calendario sono complessivamente 4 ogni anno, poiché i contributi previdenziali per i domestici si versano trimestralmente. Attenzione, però, perché la prima deadline è in arrivo: dal 1 al 10 aprile sarà, infatti, possibile versare i contributi relativi al primo trimestre 2019, riferiti cioè all'attività svolta da colf, badanti e baby sitter nei mesi di gennaio, febbraio e marzo di questo anno. Ricordiamo che i contributi si versano su base oraria e si stabiliscono prendendo come riferimento la retribuzione e l'inquadramento del lavoratore. Non dimenticatevi di garantire al lavoratore anche la copertura sanitaria complementare Cassa-colf (codice F2). Il versamento deve essere fatto osservando la stessa tempistica prevista per la parte previdenziale. L'importo dovuto è pari a 0,03 euro per ogni ora di lavoro dichiarata per la contribuzione Inps.

Ecco un breve vademecum per non dimenticare le prossime scadenze:

- 10 aprile 2019, contributi 1 trimestre (gennaio-marzo 2019);
- 10 luglio 2019, contributi 2 trimestre (aprile-giugno 2019);
- 10 ottobre 2019, contributi 3 trimestre (luglio-settembre 2019);
- 10 gennaio 2020, contributi 4 trimestre (ottobre-dicembre 2019)

GIURISPRUDENZA E NORMATIVA

LAVORO CLANDESTINO: 2.052 EURO IL COSTO DEL RIMPATRIO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

Al datore di lavoro domestico che impiega alle proprie dipendenze un lavoratore privo di regolare permesso di soggiorno sarà addebitato non solo la sanzione penale, con multa da 5 mila euro ed il rischio di reclusione da 6 mesi a 3 anni, ma anche il costo del rimpatrio (sanzione amministrativa), che per quest'anno è fissato in 2.052 euro, rispetto ai 1398 euro previsti per l'anno 2018.

Con Regolamento contenuto nel Decreto Ministeriale 22 dicembre 2018, n. 151, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 39, del 15 febbraio 2019, si è stabilito i criteri per la determinazione e le modalità dell'aggiornamento annuale da effettuarsi entro il 30 gennaio di ogni anno.



ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO



Il 6 marzo, giorno della presentazione ufficiale del **Libro Bianco Europeo sul lavoro domestico**, l'Ansa ha dedicato un approfondimento al tema, intitolato: **"Federazione europea in campo, colf e simili sono 8 milioni"**, riportando le dichiarazioni del vice presidente Effe ed Assindatcolf, Andrea

Zini. La notizia è stata ripresa qualche giorno dopo, il 12 marzo, dal *free press* **Metro**, che ha anche citato i dati sull'occupazione femminile presentati da Assindatcolf in occasione della Festa delle donne.

Dalle questioni europee a quelle italiane, l'11 marzo il quotidiano economico, **Il Sole 24 Ore**, ha pubblicato un ampio articolo sul Reddito di cittadinanza in relazione alla congruità dell'offerta, citando anche le preoccupazioni della nostra Associazione in merito al tetto degli 860 euro "si rischia di aumentare la propensione a restare nell'irregolarità".

Nei giorni immediatamente successivi alle votazioni avviate in Commissione Lavoro della Camera dei Deputati sul cosiddetto 'Decretone', alcune delle principali agenzie di stampa, tra cui **Ansa** e **Adnkronos**, ma anche alcuni giornali *on line*, hanno ripreso il comunicato stampa inviato da Assindatcolf sulla scongiurata ipotesi di introduzione di una 'colf-tax', mentre il 16 marzo il vice

presidente, **Andrea Zini**, è stato ospitato negli studi di **SkyTg24 Economia** per parlare degli effetti che potrebbe generare sui bilanci delle famiglie l'introduzione di un salario minimo orario di 9 euro. Allo stesso tema, il 17 marzo, il **Corriere della Sera** ha dedicato ampio spazio, riportando i dati elaborati dal nostro Osservatorio Statistico. L'articolo, pubblicato a pag. 5 ed intitolato **"Salario minimo, quanto spenderanno di più le famiglie per colf e badanti"** a firma di Rita Querez, è stato ripreso da numerose altre testate giornalistiche, tra cui citiamo **il Giornale** e **Blitz Quotidiano**. Infine, il 1° aprile sia l'agenzia **Ansa** che il **Messaggero on line** e la trasmissione radiofonica **Due di Denari** di **Radio 24**, hanno ripreso la posizione espressa da Assindatcolf in merito alle dichiarazioni rilasciate dal ministro del Lavoro, Luigi Di Maio, sulla possibile introduzione nel Def 2019 di forme di agevolazioni ispirate al modello francese per chi assume baby sitter.

UOMINI CASALINGHI IN CERCA DI PARITÀ DI GENERE. ECCO L'ASSOCIAZIONE CHE LI RIUNISCE

Promuovere una nuova cultura casalinga fatta di diritti e parità di genere.

È la mission a cui si ispira un'associazione tutta al maschile che in Italia può contare sul supporto di circa 7 mila iscritti.

'Uomini casalinghi' che con attenzione si occupano della famiglia, che vogliono riscoprire la propria identità maschile senza per questo dover negare la dimensione domestica e che rivendicano il ruolo di partner 'utili' e 'collaborativi'.

Una realtà consolidata con tanto di sito istituzionale, blog e pagine social.

Si chiama AsUC (Associazione uomini casalinghi), è nata nel 2003 a Pietrasanta (in Toscana) da un'intuizione di Fiorenzo Bresciani e riunisce in sé l'universo maschile che 'lotta' per sovvertire lo stereotipo, fin troppo radicato nell'immaginario collettivo, secondo cui occuparsi della casa sia esclusivamente roba da donne.

Una parità di genere al contrario rispetto a come siamo abituati ad intenderla, soprattutto se, dati alla mano, volgiamo lo sguardo al contesto domestico, dove la presenza femminile è ancora (purtroppo) prevalente.

Uomini che, con una particolare attenzione al rispetto dell'ambiente, si occupano della casa a tempo pieno, ma non solo, e che per questo sono "spesso alle prese con la non facile conciliazione tra la vita lavorativa e familiare" si legge sul sito dell'associazione che ha tra le sue finalità quella di arrivare al "riconoscimento del lavoro familiare dell'uomo nel quadro di un'adeguata politica a sostegno della famiglia".

STUDI STATISTICI



8 MARZO QUASI 9 DOMESTICI SU 10 SONO DONNE E GUADAGNANO PIÙ DEGLI UOMINI

"Un comparto quasi tutto 'rosa' nel quale la componente femminile sfiora il 90% e dove le donne, che guadagnano di più degli uomini, si aiutano reciprocamente a realizzarsi nella vita e nel lavoro. Non è il libro dei sogni ma quello che succede quotidianamente nelle tante famiglie italiane, circa 2 milioni, che ogni giorno scelgono di affidarsi all'aiuto di personale domestico per assistere genitori anziani (magari anche malati o disabili), figli piccoli, o più semplicemente per il governo della propria casa. Donne che danno lavoro ad altre donne, alle quali vogliamo rivolgere un sentito ringraziamento". Lo ha dichiarato Teresa Benvenuto, segretario nazionale di Assindatcolf, Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico, alla vigilia dell'8 marzo. **Nel 2017, spiega**

Assindatcolf, l'Inps ha infatti censito circa 763 mila donne su un totale di 864.524 addetti complessivamente e regolarmente impiegati nel comparto domestico. "Stiamo parlando di un settore in controtendenza in cui quasi 9 lavoratori su 10 sono donne - prosegue Benvenuto - e dove la componente femminile accede in modo prevalente alle retribuzioni più alte, come nel caso della badante, la mansione per la quale sono previsti gli stipendi più alti (da 12 mila euro in su) e dove le donne rappresentano il 94% del totale". Un comparto tutto al femminile, ma anche un esempio di integrazione, "considerando che tra le donne complessivamente impiegate oltre il 72% sono straniere". "Accanto a questo - conclude - non dobbiamo però dimenticare le tante criticità che ancora caratterizzano il settore, come il lavoro nero, che ha percentuali altissime e che colpisce in primo luogo le lavoratrici. Una piaga sociale che può essere arginata solo concedendo agevolazioni fiscali alle famiglie".

ASSINDATCOLF *sul territorio Nazionale*

ANCONA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 144 - 60121
Delegato Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo
Tel. 071/2900902

ANZOLA DELL'EMILIA

Uffici operativi: Via Baiesi, 19 - 40011
Delegato Dott.ssa Annalisa Borghi - Tel. 051/731021

ARBOREA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Venezia, 8 - 09092
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/802097

AREZZO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Crispi, 54
Via Venezia - Referente Avv. Barbara Fabbri - Tel. 0575/324072

AVELLINO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Circumvallazione, 46 - 83100
Referente Dr. Antonio Caputo - Tel. 0825/35447

BARI

Uffici operativi: Corso Vittorio Emanuele II, 24 - 70122
Delegato Avv. Michele Zippitelli - Tel. 080/5235467

BELLUNO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Andrea, 6
32100 - Referente Rag. Gianni Mambretti - Tel. 0437/26935

BERGAMO

Uffici operativi: Via Giorgio Paglia, 5 - 24122
Delegato Dr.ssa Simona Paris - Tel. 035/244353

BOLOGNA

Uffici operativi: Via Gemitto, 19 - 40139
Delegato Rag. Enrico Bernardini - Tel. 051/546333

BOSA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Canonico Puggioni, 5 - 08013
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/251022

BRESCIA

Uffici operativi: Via Papa Paolo VI, 4/H - Paratico
Delegato Dott.ssa Simona Paris - Tel. 035/4261017

BRINDISI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Consiglio, 4 - 72100
Referente Dr. Adriano Abate - Tel. 0831/562042

CABRAS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Cavallotti, 9 - 09072
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/392559

CAGLIARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Logudoro, 35 - 09127 Cagliari
Referente Sig. Serafino Casula - Tel. 070/657352

CATANZARO

Uffici operativi: Vico III Raffaelli, 10 - 88100
Delegato Avv. Antonella Cimarosa
Tel. 0961/741450

CLES (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Piazza Navarrino, 13 - 38023
Referente Dr. Diego Collier - Tel. 0463/421531

FIRENZE

Uffici operativi: Corso Italia, 32 - 50123
Delegato Cav. Tiziano Casprini - Tel. 055/0750025

FOGGIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Viale Manfredi, 1 (Pal. Amgas) - 71121
Referente Sig. Massimo Del Mastro - Tel. 0881/724556

FORLÌ

Uffici operativi: Piazza Ordellaffi, 4 - 47121
Delegato Dr. Paolo Bonini - Tel. 0543/370484

GENOVA

Uffici operativi: Via Martin Piaggio, 15 - 16122
Delegato Avv. Alessandro Lupi - Tel. 010/84627201

GHILARZA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via S. Lucia, 62 - 09074
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0785/605464

GROSSETO

Uffici operativi: Via Roma, 36 - 58100
Delegato Geom. Matteo Pastorelli
Tel. 0564/412373

LA SPEZIA

Uffici operativi: Via Marsala, 36 - 19121
Delegato Rag. Giusi Mancuso
Tel. 0187/779902

LAMEZIA TERME (CZ)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Spartivento, 19 - 88046
Referente Dr. Giuseppe Rocca - Tel. 0968/53949

LECCE

Uffici operativi: Via Nazario Sauro, 51 - 73100
Delegato Dr. Paolo Babbo - Tel. 0832/254211

LIVORNO

Uffici operativi: Via G. Del Testa, 19 - 57123
Delegato Rag. Cinzia Guerrieri - Tel. 0586/897902

LUCCA

Uffici operativi: Piazza Bernardini, 41 - 55100
Delegato Rag. Elio Fico - Tel. 0583/4441

MATERA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 39 - 75100
Referente Dr. Roberto Viscido - Tel. 0835/333658

MESSINA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via Cadorna, is. 212 is - 98122
Referente Avv. Sebastiano Maio - Tel. 090/6510639

MILANO

Ufficio Locale: Foro Buonaparte, 63 - 20121
Referente Rag. Stefano Rossi - Tel. 02/809503

MODENA

Uffici operativi: Strada Scaglia Est, 144 - 41100
Delegato Dr. Andrea Zini - Tel. 059/354666

MODENA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Emilio Diena, 7 - 41122
Referente Sig.ra Giorgia Pini - Tel. 059/453411

MONZA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Mosè Bianchi,
18/A - 20900 - Referente Rag. Stefano Rossi
Tel. 02/809503

NAPOLI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
C.so Arnaldo Lucci, 137 - 80142 - Referente Rag. Rosa Galdi
Tel. 081/202008

ORISTANO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Battista Casu, 8/C - 09170
Referente Dr. Roberto Serra - Tel. 0783/251019

PARMA

Uffici operativi: Via Strada Nuova, 2 - 43100
Delegato Prof. Giovanni Mazzoli - Tel. 0521/200829

PERUGIA

Uffici operativi: Via Sicilia, 39/H - 06128
Delegato Ing. Armando Fronduti - Tel. 075/5058212

PIACENZA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via del Tempio, 29 (Piazza della Prefettura) - 29121
Referente Dr. Maurizio Mazzoni
Tel. 0523/327273

PISA

Uffici operativi: Via Torino, 1/bis - 56123
Delegato Rag. Mario Giannetti
Tel. 050/564225

PORDENONE

Uffici operativi: Via Beato Odorico, 13 - 33170
Delegato Rag. Giuseppe De Franceschi - Tel. 0434/209130

POTENZA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Marrucaro, 5 - 85100
Referente Sig.ra Anna Maria Ambruso
Tel. 0971/601035

REGGIO CALABRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cardinal Tripepi, 7 - 89123
Referente Sig.ra Domenica Cundari - Tel. 0965/891822

REGGIO EMILIA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 11 - 42100
Delegato Dr. Glauco Camurri - Tel. 0522/454193

RIMINI - SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA

Uffici operativi: Via Pascoli, 53
47822 Sant'Arcangelo di Romagna
Delegato Rag. Danilo Raschi - Tel. 0541/626252

RIOLA SARDO (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Roma, 21 - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

ROMA

Ufficio Locale: Via Principessa Clotilde, 2 - 00196
Referente Avv. Paola Mandarini - Tel. 06/32650952

ROMA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186
Referente Avv. Paola Mandarini
Tel. 333/8348571

ROVERETO (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Segantini, 14 - 38068
Referente Dr. Diego Collier - Tel. 0464/435361

ROVIGO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Galleria Rhodigium, 27 - 45100
Referente Avv. Paolo Mercuri - Tel. 0425/25447

SAN VERO MILIS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Santa Barbara, 34 b - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

SIRACUSA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
V.le Montedoro, 66 - 96100
Referente Dr. Antonio Giuffrida - Tel. 0931/22056

TARANTO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 2/C - 74123
Referente Dr. Carmine Palma - Tel. 099/4526714

TERRALBA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
P.zza Libertà - 09098
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

TORINO

Uffici operativi: Corso Valdocco 3, 10122
Delegato Ing. Lelio Casale - Tel. 011/5214218

TRENTO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via R. Guardini, 73 - 38121
Referente Dr. Diego Collier - Tel. 0461/820677

TREVISO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Riviera Garibaldi, 19 - 31100
Referente Sig.ra Antonella Aceti - Tel. 0422/591043

UDINE

Ufficio Locale: Via A. Zanon, 16/6 - 33100
Referente Dott.ssa Silvia De Marco
Tel. 0432/21984

UDINE

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via D. Moro 18, 33100
Referente Dr. Luciano Cellitti - Tel. 0432/504027

VENEZIA

Uffici operativi: Via Torino, 151/E - 30172 Mestre
Delegato Dr.ssa Susanna Rossi - Tel. 041/5322815

VIBO VALENTIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Viale Giovanni XXIII Trav. G. Ruffa - 89900
Referente Dr. Raffaele Zaffino
Tel. 0963/592737

REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO

REDAZIONE

Direttore Responsabile

Michele Vigne

Responsabile di Redazione

Dario Lupi

Coordinatrice

Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero

Teresa Benvenuto, Valentina Carone Fabiani, Caterina Danese,
Dario Lupi, Paola Mandarini

DIRETTIVO ASSINDATCOLF

Presidente

Dott. Renzo Gardella

Vice Presidenti

Ing. Lelio Casale, Dott. Andrea Zini, Avv. Alessandro Lupi

Segretario

Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri

Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott.ssa Alessandra Egidi,
Dott. Dario dal Verme, Rag. Enrico Bernardini, Cav. Tiziano Casprini,
Rag. Gioacchino De Marco, Dott.ssa Simona Paris, Rag. Stefano Rossi,
Dott.ssa Susanna Rossi, Avv. Michele Zippitelli

Tesoriere

Comm. Michele Vigne

Revisori dei conti

Dott. Luigi Sansone, Rag. Antonella Aceti, Dott. Paolo Babbo



SEDE NAZIONALE

Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma



Tel. 06.32.65.09.52
Fax 06.32.65.05.03

E-mail: nazionale@assindatcolf.it

www.assindatcolf.it

**NON LASCIARE AL CASO
LA GESTIONE DI COLF, BADANTI E BABY SITTER**

CONTRATTO BADANTE MAMMA



affidati ad
ASSINDATCOLF

**ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO**

Associazione riconosciuta

- Consulenza sul rapporto di lavoro domestico
- Predisposizione contratto di lavoro
- Comunicazione di assunzione/cessazione agli enti
- Elaborazione busta paga
- Conteggio dei contributi INPS e CAS.SA.COLF
- Conteggi TFR e competenze di fine rapporto
- Servizi di CAF e Patronato

competenti NOI, senza problemi VOI!



GESTIONE
AMMINISTRATIVA



GESTIONE
CONTABILE



GESTIONE
PREVIDENZIALE



GESTIONE
FISCALE



GESTIONE
CONTENZIOSO



FORMAZIONE
PROFESSIONALE

Numero Verde
800 162 261

www.assindatcolf.it

seguici su

